

Allegato "D"
Alla deliberazione C.C. n. 35 del 31.07.2019

COMUNE DI CASATENOVO

**LINEE
PROGRAMMATICHE**

2019 - 2024

(Comprehensive degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio 2019)

CASATENOVO NELLA BRIANZA COLLINARE VERSO INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ancor prima di entrare nel dettaglio del programma per Casatenovo ci preme delineare la cornice più ampia all'interno della quale intendiamo muoverci, aprendoci ad un dialogo con la cosiddetta "Brianza collinare".

Posto nel cuore di quest'area di Brianza, naturale cerniera tra lecchese e monzese, Casatenovo è da lungo tempo sostenitore del **dialogo intercomunale** per affrontare e risolvere problemi d'area vasta, non risolvibili nel contesto di un solo Comune.

L'esperienza amministrativa di questi anni ci conferma nella convinzione e nella volontà di una più incisiva e ampia proposta di dialogo alla Brianza al fine di sostenere **sistemi integrati di servizi (socio-sanitari e formativo-culturali)**, giungere ad una **gestione condivisa del suolo e del paesaggio**, avviare un **approccio sistematico al mondo del lavoro**.

È priorità del nostro mandato fare di Casatenovo, dentro e con la Brianza, un modello di sviluppo e di **INNOVAZIONE** per garantire un futuro alle nuove generazioni di questo territorio, anche ai giovani di Casatenovo.

SALUTE

Prioritario consolidare ed innovare un **Sistema integrato di servizi sociali e sanitari della Brianza collinare** che attui concretamente sul nostro territorio la Legge di Riforma regionale.

Un sistema che abbia al centro la persona e due regie fondamentali:

- un Ospedale di Primo Livello (il Mandic);
- un'Azienda Speciale (Retesalute) che dal "sociale" metta in atto nuove, innovative competenze per una più puntuale integrazione sociosanitaria.

Retesalute può inoltre favorire l'avvicinamento di altri Comuni del territorio monzese a noi prossimi e omogenei.

CULTURA

La lunga esperienza del Consorzio Brianteo Villa Greppi in tema di formazione e cultura di alto profilo offre l'opportunità unica di ambire ad un **Sistema culturale integrato, innovativo, che comprenda tutta la Brianza collinare** e sia modello di sviluppo di un territorio capace di integrare i servizi culturali con la crescita economica e sociale a servizio dei singoli cittadini, ma anche a servizio del sistema produttivo e delle imprese.

PAESAGGIO

La naturale identità della Brianza collinare è il suo paesaggio. L'inversione di tendenza in tema di consumo del suolo, le politiche di risparmio energetico, la green economy, il sistema della mobilità locale e la relazione con l'area metropolitana, la gestione delle aree tutelate (parchi) - in sostanza il "paesaggio" - non possono che essere gestiti in un'ottica sovra comunale.

Noi intendiamo lavorare ad un percorso ambizioso di collaborazione che guardi a questi temi per la costruzione di un **Sistema paesaggistico innovativo della Brianza collinare**.

BRIANZA COLLINARE – INNOVAZIONE È LAVORO

Il mondo del lavoro anche in Brianza sta subendo modificazioni rapide e negli ultimi anni si è assistito alla marginalizzazione di tanti lavoratori, alle crisi di tante esperienze produttive storiche, alle difficoltà di realtà medio piccole che faticano a sopravvivere.

Innovazione, reti locali, formazione, supporto amministrativo, contenimento dell'imposizione locale, smart city, relazioni sindacali, gestione delle aree produttive sono temi che i Sindaci devono affrontare insieme, con un **approccio sistematico ed omogeneo nel territorio**, in un contesto d'area vasta. Un contesto istituzionale in cui il sistema produttivo e commerciale della Brianza possa riconoscere un interlocutore che lo affianchi nel panorama difficile della competizione globale.

In quest'ottica crediamo che le esperienze positive delle Conferenze dei Sindaci del Casatese e del Meratese possano evolvere ulteriormente, unendosi in una **Conferenza dei Sindaci della Brianza** al fine di agire stabilmente in un contesto più ampio e con maggior efficacia.

Per favorire processi innovativi in tema di lavoro, paesaggio, cultura, salute è però anche indispensabile che gli organismi istituzionali favoriscano una relazione aperta ed un dialogo continuo con le rappresentanze locali di categoria, l'associazionismo ed il terzo settore, il mondo del volontariato, i sistemi della comunicazione, i rappresentanti dei lavoratori, magari individuando precisi e non dispersivi strumenti, luoghi, organismi di partecipazione territoriale che possano favorire il dialogo continuo.

SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE

Come nei mandati precedenti al primo posto mettiamo i temi della scuola e della formazione, perché crediamo che l'investimento sulle future generazioni sia il motore per costruire una comunità solida e migliorare il nostro paese. Al tema della scuola e della formazione non può che affiancarsi il tema del lavoro come strumento di autonomia e crescita umana. Scuola, formazione e lavoro, quindi, come strumenti per promuovere la persona, valorizzare i talenti e i meriti di ciascuno, prevenire il disagio attraverso l'autonomia e l'inclusione sociale, e consentire ad ogni persona di "cercare e creare" il proprio progetto di vita.

Scuole

La cura dell'edilizia scolastica rimane un obiettivo prioritario che si declina nelle parole chiave: sicurezza, efficienza e funzionalità. In questo solco si pone l'intervento principale dell'Amministrazione: la realizzazione della **nuova Scuola Media** il cui percorso progettuale si è concluso nel corso del precedente mandato.

Accanto a questo progetto di fondamentale importanza, è nostra intenzione:

- concludere le verifiche di **vulnerabilità sismica** e realizzare gli eventuali interventi di consolidamento sugli edifici scolastici di Crotta e Capoluogo;
- realizzare interventi di **efficientamento energetico** nei plessi scolastici di C.na Bracchi e Capoluogo;
- realizzare uno studio di fattibilità finalizzato alla **riorganizzazione dei plessi della scuola primaria** mantenendo la permanenza nelle frazioni.
- valutare di calmierare ulteriormente il costo della mensa scolastica in base all'indicatore ISEE.

Sarà inoltre prioritario proseguire nell'incentivare l'utilizzo del Piedibus, molto sviluppato in questi anni, garantire la continuità dei servizi pre-scuola e approfondire le esigenze delle Famiglie in relazione al Post scuola.

Scuole dell'infanzia paritarie

Nel Comune di Casatenovo sono presenti cinque scuole dell'infanzia: una statale e quattro paritarie. Tutte svolgono un ruolo importante sul piano educativo e sociale.

Le quattro scuole paritarie, in particolare, rispondono pienamente alla domanda di collaborazione che l'Amministrazione comunale rivolge anche ad esse sui percorsi educativi coordinati e, segnatamente, su interventi e progetti di inclusione e aiuto per le famiglie fragili o in difficoltà. Esse tuttavia seguitano a vivere momenti critici sul piano economico, in relazione alle persistenti riduzioni dei trasferimenti da Governo e Regione. Riteniamo quindi doveroso continuare a intervenire in loro sostegno, pur tenendo conto dei vincoli a cui il bilancio comunale è sottoposto, sia mantenendo disponibilità a un confronto con i loro responsabili, se richiesto e necessario, su percorsi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e delle strutture, sia continuando a garantire un aiuto economico significativo.

Formazione e lavoro

La strutturazione di una rete di collegamenti e di collaborazioni fra molteplici soggetti sul territorio del casatese e meratese ha caratterizzato l'azione amministrativa dello scorso mandato. A partire da questa rete e su di essa occorre adesso innestare nuovi processi capaci di definire efficaci percorsi di formazione continua e adeguato **sostegno nella ricerca di lavoro** da parte di chi lo ha perso o non lo ha ancora trovato impegnandosi in modo particolare sul delicato tema dell'accesso dei giovani al mondo del lavoro.

Sportello lavoro territoriale

Il servizio comunale denominato "**Sportello Lavoro**" ha operato in stretto contatto con la Caritas casatese e gli uffici dei servizi sociali, conseguendo buoni risultati circa la **presa in carico di soggetti fragili**. Un progetto di collaborazione con l'azienda speciale "Retesalute" e con il Rotary club di Merate, definito ad inizio 2019, ha aperto la possibilità di allargare l'attività dello sportello al territorio casatese e meratese, in risposta al riorientamento lavorativo, alla ricerca attiva del lavoro, alla formazione continua e alla riqualificazione professionale.

Questa prospettiva ha consentito di introdurre la modalità di intervento e l'esperienza attiva dello sportello nelle attività del progetto distrettuale "**Valoriamo**", inserito nel bando Welfare in Azione di Fondazione Cariplo, che sarà attivo sul territorio lecchese per il prossimo triennio, coinvolgendo imprese che investono nella responsabilità sociale e famiglie che si trovano a dover gestire le nuove vulnerabilità, persone e famiglie toccate dalla riduzione o assenza di reti formali o informali di conciliazione, da carichi di cura che si sono trasformati.

L'inserimento nel progetto permetterà di raggiungere un **bacino sovracomunale** guardando ad un territorio più ampio e realizzare un presidio locale casatese e meratese per rendere più efficace il servizio di formazione e collocamento sul mercato del lavoro.

Polo Formativo Permanente - Istituto "Graziella Fumagalli"

Il Centro provinciale istruzione adulti (CPIA "F. De Andrè" di Lecco), il Comune di Casatenovo, la Provincia di Lecco, l'IPS Graziella Fumagalli e l'Azienda speciale Retesalute hanno sottoscritto alla fine di giugno 2018 la convenzione per la nascita di un **Polo per l'Apprendimento Permanente nel Casatese**. La finalità del Polo è quella di promuovere corsi formativi per adulti volti a favorirne l'occupabilità e l'acquisizione delle competenze di base e trasversali.

Sede del Polo, operativo dall'autunno 2018, è l'IPS Graziella Fumagalli di Casatenovo.

La creazione del polo per l'apprendimento permanente rappresenta un'importante occasione di potenziamento ed ampliamento di qualità della formazione permanente degli adulti nel nostro territorio, con un particolare riguardo per la riqualificazione professionale di chi è alla ricerca di un lavoro o di chi vuole migliorare il proprio, all'inserimento lavorativo e una maggiore inclusione sociale anche dei soggetti fragili o delle persone adulte senza qualifiche che necessitano di un ricollocamento e per l'integrazione più compiuta dei migranti che vivono nei nostri comuni. A questa occasione positiva se ne deve aggiungere un'altra: nell'ambito del progetto è prevista la collaborazione dei soggetti firmatari per favorire la graduale introduzione di corsi serali dell'IPS Graziella Fumagalli, al fine di implementare l'offerta provinciale anche in questa direzione e permettere così a tutte le persone che lo vorranno di aumentare le proprie competenze professionali.

L'Amministrazione si impegnerà a valutare la possibilità di implementare le attività del Polo Formativo Permanente al fine di promuovere corsi formativi rivolti ai giovani per facilitare l'accesso al mondo del lavoro.

POLITICHE GIOVANILI

Nell'ambito delle iniziative educative, i giovani costituiscono un interlocutore privilegiato. Intendiamo sperimentare, d'intesa con Retesalute, un progetto per i giovani, in particolare per l'età oltre la terza media, che punti sulla formazione specifica degli educatori e sull'interazione con gli oratori e le associazioni del territorio. Nell'ambito di questo piano potranno trovare spazio sia iniziative già in atto che nuove azioni volte ad esempio a:

- favorire l'avvicinamento dei ragazzi all'apprendimento della musica (con il sostegno alla Scuola Civica di Musica) ed ad altre forme di arte; costruire maggior integrazione tra musica e scuole;
- favorire percorsi formativi e d'impegno concreto perché i ragazzi nella loro fase di crescita possano sempre più "incontrare" le tante esperienze di vita positive di cui il territorio è ricco (mondo del volontariato, oratori e Parrocchie, impegno alla mondialità, no profit);
- promuovere azioni per l'orientamento alla scelta delle Scuole secondarie, promozione del merito scolastico (borse di studio);
- puntare alla formazione sulle tecnologie informatiche ed elettroniche "open source" che si sono rivelate un efficace punto di partenza anche per iniziative imprenditoriali giovanili nel settore informatico, della domotica e delle tecnologie per le risorse rinnovabili;
- educare al senso di cittadinanza: riproporre il progetto "cittadinanza attiva", rivolto al mondo giovanile estendendone ulteriormente gli ambiti di intervento.

Villa Facchi

A tali scopi, nell'ambito della riqualificazione della biblioteca e degli spazi di Villa Facchi vorremmo dare vita a un Centro giovanile per la Cultura "Villa Facchi Smart & Young" che preveda:

- spazi con postazioni lavoro/studio (co-working, etc) aperti anche in orari serali grazie a convenzione con associazioni;
- uno spazio in cui far nascere un laboratorio associativo capace di proporre cicli di approfondimento su tematiche di attualità, luogo di diffusione per esperienze virtuose e buone pratiche, iniziative di coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Inoltre, cogliendo le occasioni offerte dalla Legge 107/2015, vorremmo potenziare le collaborazioni con gli istituti scolastici superiori del territorio per progettare **percorsi di alternanza scuola-lavoro** che mirino agli obiettivi sopracitati e possano quindi avere positive ricadute sociali sui giovani e sull'intera comunità.

COESIONE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ

Ogni comunità è caratterizzata dalla presenza di elementi di fragilità determinati da molteplici fattori: l'età, la salute, la disabilità, il contesto familiare, l'essere straniero, la condizione lavorativa. Su questi elementi operano da tempo in modo efficace sia l'Amministrazione che la realtà operosa del volontariato. In questi anni si sono aggiunte altre condizioni di disagio espressione dell'attuale contesto socioeconomico. Le modificazioni in atto nei bisogni, unite alla diminuzione delle risorse economiche, obbligano l'Amministrazione ad integrare in modo nuovo l'azione a favore dei soggetti più deboli.

CDI - Un progetto per l'aiuto concreto agli anziani e alle loro famiglie

Il problema particolare dell'invecchiamento della popolazione, pur nelle difficoltà generali descritte, richiede una risposta che esca dal tentativo di far fronte alle emergenze e vada verso quello di promuovere iniziative, passando a una logica preventiva, di innovazione.

Allora una risposta articolata da costruire diventa quella di realizzazione di un polo sociale, di comunità, che aggregi energie, idee e risorse per la realizzazione di un **Centro diurno integrato**.

Il polo sociale della comunità è un luogo dove si gestiscono interventi sociali in collaborazione con i servizi del Comune, della ASST, della scuola, del privato sociale e del mondo associativo presente sul territorio. All'interno di un simile disegno il centro diurno integrato rappresenta un servizio pienamente inserito nella rete dei servizi offerti agli anziani e opera in regime di ospitalità diurna per fornire aiuto e supporto a situazioni di fragilità. La peculiarità di questo aiuto è quella di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, senza che si renda necessario un ricovero in residenza sanitario-assistenziale. Il centro diurno si rivela particolarmente utile quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire assistenza adeguata all'anziano parzialmente autosufficiente ma, nello stesso tempo, il ricovero in RSA comporta troppo forti restrizioni nella sua gestione. Esso diventa così il punto di incontro tra i servizi socio-assistenziali e le cure familiari. Si rivolge agli anziani con parziale compromissione dei livelli di autonomia, a rischio di emarginazione, disabili. Persegue le finalità di migliorare la qualità della

vita dell'anziano, consentendogli di rimanere il più a lungo possibile nel proprio contesto domestico e familiare, permettendo ai suoi familiari di non penalizzare le loro attività di vita e di lavoro e sostenendoli nell'attività di assistenza e cura.

In questo contesto risulta fondamentale un aspetto qualificante del polo sociale della comunità: il rapporto con l'associazionismo e il mondo del volontariato.

La RSA Monzini e l'Associazione Amici di Villa Farina svolgono da molti anni un'attività in favore degli anziani in una forma collaborativa così stretta che, pur in tempi lontani, si sarebbe potuta definire, ante litteram, fortemente integrata. Questa preziosa tradizione, unitamente all'auspicato inizio del lavoro del PreSST, potrà costituire terreno fertile all'avvio delle attività da un lato di RSA aperta e dall'altro di Centro Diurno Integrato.

CASATENOVO INCLUDE

La "Commissione di studio di rilevanza straordinaria per l'esame delle politiche a favore delle persone con disabilità" è stata istituita nel maggio 2012, in seno alla Commissione consiliare servizi alla persona. Si inserisce in un contesto di attività finalizzate all'approfondimento del tema della disabilità per migliorarne la conoscenza nella sua totalità: non ha poteri decisionali, ma si pone come interfaccia tra gli amministratori e la popolazione. Uno dei compiti della Commissione è quello di proporre e stimolare la realizzazione di iniziative tese a garantire il rispetto dei diritti del cittadino con disabilità.

In questi anni la commissione ha promosso:

- indagini, studi e ricerche;
- azioni atte a mantenere e migliorare i servizi esistenti;
- organizzazioni di convegni, dibattiti e manifestazioni con lo scopo di meglio informare, sollecitando l'interesse collettivo sui temi e le problematiche che vivono le persone con disabilità.

Per il prossimo quinquennio intendiamo:

- rendere la commissione di studio di rilevanza straordinaria un organismo permanente;
- proseguire il lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, avvalendoci di strumenti quali: **Piano eliminazione barriere architettoniche** (già finanziato) e progetti per migliorare l'accessibilità e fruibilità di tutto il territorio di Casatenovo;
- approfondire e progettare incontri ed interventi volti ad abbattere quelle barriere mentali e relazionali che generano solitudine ed emarginazione escludendo dalla partecipazione le persone con disabilità mentale e psichiatrica;
- proseguire la stimolante collaborazione con gli Enti privati, pubblici e del terzo settore del territorio;
- condividere con i Comuni del casatese obiettivi e percorsi per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità.

CASATENOVO ACCOGLIE

Le persone provenienti da altri Paesi possono diventare parte integrante della comunità casatese grazie ad un costante lavoro quotidiano fatto di relazioni significative.

In collaborazione con le associazioni che operano a favore dell'integrazione, intendiamo quindi supportare:

- percorsi di sensibilizzazione per costruire una positiva convivenza tra persone di diverse culture;
- occasioni di incontro che nascono dai bisogni della vita quotidiana perché è da un accompagnamento costante che crescono relazioni significative;
- laboratori finalizzati allo scambio di competenze per l'apprendimento di arti e mestieri;
- creare - anche in connessione con i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sopracitati e con l'ipotesi della creazione di un Centro per il riciclo e riuso - una piattaforma informatica per fare incontrare domanda e offerta di beni da riutilizzare.

CASATENOVO È IN RETE

Retesalute

Retesalute è l'Azienda speciale della quale il nostro Comune si avvale da molti anni per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale alla popolazione. L'azienda è governata dai Comuni del meratese e casatese e si trova in una fase di crescita e rilancio. I suoi soci, cioè i Comuni, hanno confermato negli ultimi mesi l'impegno al rafforzamento del capitale di dotazione e dell'organizzazione, con l'ingresso di nuovo personale nell'area amministrativa e in quella della direzione. Un'altra revisione, di carattere amministrativo e contabile, agendo sull'analisi dei centri di ricavi e costi, permetterà a breve una riorganizzazione del tariffario e una più precisa identificazione della qualità relativa a ciascun servizio erogato.

Nello scorso mese di febbraio quattro Comuni dell'oggonese sono entrati a far parte del novero dei soci, ampliandone la base e rafforzando la tenuta dell'azienda.

I prossimi passi da compiere nella direzione del riposizionamento di Retesalute e del potenziamento dei servizi garantiti a Casatenovo e a tutti gli altri Comuni sono precisamente delineati.

QUATTRO OBIETTIVI

1. Sviluppo delle azioni in materia di integrazione sociosanitaria (PRESST)

I Presidi Socio Sanitari Territoriali (PreSST), individuati dalla legge regionale n° 23/2015 di riforma del sistema socio-sanitario in Lombardia come la modalità organizzativa di riferimento con lo scopo di integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario e sociale, devono concorrere alla presa in carico delle persone e delle loro fragilità. Il loro obiettivo è quello di aumentare e innovare i servizi sul territorio (dalla medicina generale, all'assistenza infermieristica e domiciliare, alla valutazione multidisciplinare socio-sanitaria, ai percorsi protetti per la fragilità, cronicità, disabilità). Il Comune di Casatenovo è stato individuato come sede di un PreSST, insieme a Monticello e Missaglia, con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, le farmacie locali, le due case di riposo presenti sul territorio, l'azienda speciale di Monticello e la Fondazione Monzini. Le azioni di sviluppo e di coordinamento dell'attività di questo PreSST e degli altri identificati sul territorio meratese possono essere garantite da Retesalute, per arrivare efficacemente a un dialogo quotidiano tra servizi sociali e medici.

2. Ampliamento al caratese

La recentissima revisione dello statuto di Retesalute ha posto come perimetro delle possibili attività dell'azienda il territorio dell'ATS della Brianza, corrispondente appunto alle province di Lecco e Monza e Brianza. Questa decisione va nella direzione di favorire l'ingresso fra i soci dell'azienda di un nuovo gruppo di Comuni che hanno da tempo manifestato l'intenzione di farne parte: Besana B.za, Triuggio, Veduggio ed altri. Essi hanno espresso questa volontà dopo aver messo a confronto i servizi erogati da diverse aziende speciali. Questa valutazione rappresenta dunque un riconoscimento esplicito al valore delle prestazioni della nostra azienda. La conseguente decisione dell'assemblea dei soci deve favorire dunque un ulteriore allargamento della compagine ai Comuni interessati, nel disegno di rafforzare ulteriormente Retesalute sul territorio.

3. Messa a disposizione altri spazi a C.na Levada

Dalla fine del mese di gennaio 2019 il servizio "Tutela minori" di Retesalute ha trovato sede a Casatenovo, presso la struttura di Cascina Levada. Questo importante servizio dell'azienda è finalizzato alla tutela dei minori sottoposti a un provvedimento dell'autorità giudiziaria, quindi all'attuazione delle prescrizioni dettate dal Tribunale dei minori o dal Tribunale ordinario. Retesalute, attraverso la propria équipe specialistica, ha dunque la responsabilità organizzativa, gestionale ed economica del servizio e garantisce sostegno psicologico, sociale ed educativo ai minori e alle loro famiglie, effettua indagini e valutazioni su di essi, garantisce il raccordo con i servizi sociali di base dei Comuni e con quelli

specialistici del territorio. Queste importantissime attività possono trovare un ulteriore appoggio nel servizio “Spazio neutro”, che non è proprio della tutela minori ma, più in generale, è volto a favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori in un luogo “terzo”, neutrale rispetto al conflitto o alle difficoltà tra genitori. Obiettivi del servizio sono il sostegno alla genitorialità, la tutela dei minori, il riavvicinamento emotivo e relazionale tra genitori e figli, allo scopo di ricostruire, se possibile, l'unità familiare. Anche questo servizio, per cui Retesalute ha chiesto disponibilità all'Amministrazione, potrà trovare luogo presso Cascina Levada.

4. Gestione dell'Asilo Nido

La concessione di servizio che regola attualmente la gestione dell'asilo nido, che ha sede presso Cascina Levada, potrebbe proficuamente trovare una trasformazione nell'affidamento a Retesalute del coordinamento di questa attività. La differente articolazione della gestione potrebbe anche aprire l'accesso, almeno per alcune famiglie, alla misura regionale “nidi gratis”.

Una rete di servizi territoriali

L'offerta in campo sociale del nostro Comune è molto ampia; le precedenti amministrazioni hanno puntato sulla difesa delle politiche sociali e l'ampliamento dei servizi e delle attività per l'integrazione, il sostegno, l'aiuto alle fasce deboli. Questi servizi rimangono prioritari nella nostra azione e vanno implementati in stretta relazione con le realtà associative del territorio. Alcuni esempi:

- **Anziani:** sostegno ad attività e progetti degli Amici di Villa Farina, collaborazione con casa di riposo “Monzini”, nuovo CSE, “Mia Casa” e presidio “Le Orme” di Montereio;
- **Giovani:** massimo sforzo in favore dei giovani attraverso il loro coinvolgimento in svariate attività espressive, culturali e musicali e promozione di uno specifico progetto di volontariato sociale giovanile, in collegamento con le Associazioni e gli Oratori;
- **Parco Vivo:** centro estivo per bambini e ragazzi, iniziative e progetti con il sostegno alle attività degli Oratori estivi;
- **Orti sociali:** spazi destinati all'inclusione sociale;
- **Tifo positivo:** corso di formazione per operatori del mondo sportivo e famiglie per guardare allo sport come occasione formazione;
- **Immigrati:** strumenti per favorire l'accoglienza e l'integrazione di cittadini stranieri, con la convinzione che la fruibilità piena dei diritti di cittadinanza prevenga esclusioni, divisioni e disagio sociale (servizi già ampiamente effettuati tramite le Associazioni MLAL e Angolo Giro)
- **Borse lavoro:** forme di sostegno al reddito a favore di chi, a seguito della recente crisi economica, si trova in una condizione lavorativa precaria (in collaborazione con realtà industriali locali). Implementare la comunicazione relativa alle misure regionali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo quali la garanzia Giovani e la Dote Unica Lavoro.
- **Commissione disabilità:** proseguire l'esperienza positiva della Commissione per favorire proposte concrete e maturazione culturale sul tema della disabilità.

Gli ospedali – Mandic & INRCA

In questi anni si è concluso positivamente l'accordo di collaborazione tra l'Ospedale Mandic di Merate e l'INRCA di Casatenovo. Si è attivato il reparto di Pneumologia per acuti con annessa Subintensiva respiratoria presso il Mandic. L'INRCA ha nel contempo ottenuto importanti finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta di cura in ambito post-intensivo e riabilitativo. Pur trattandosi di materia di competenza regionale, crediamo che le Amministrazioni locali debbano proseguire nel favorire percorsi di valorizzazione dei nostri Ospedali. Il Mandic è il perno indispensabile di un sistema che nel territorio della Brianza lecchese ha sviluppato meritoriamente, prima di altri e prima della riforma 23/2015, percorsi virtuosi di integrazione sanitaria. È e sarà importante proseguire nel dialogo con la Direzione generale e con Regione Lombardia al fine di valorizzarne l'autonomia, garantire un inquadramento quale Ospedale di I livello, promuoverne la funzione di riferimento per le urgenze territoriali (DEA con annessi servizi). Peraltro, nella consapevolezza che tali azioni non possono prescindere da una salvaguardia delle professionalità che vi operano, prestando grande attenzione ai temi del reperimento di personale, dell'innovazione e delle dotazioni tecnologiche. L'accordo regionale consente all'INRCA di intensificare la sua azione nel territorio, come punto di riferimento per la cura delle condizioni di post acuzie (specie

cardiologiche e pneumologiche), per la ricerca. L'INRCA è nelle condizioni di investire ulteriormente nelle relazioni con i servizi territoriali, il PreSST, potendo garantire in tal senso anche un'ulteriore evoluzione verso la qualifica di Presidio ospedaliero territoriale.

SICUREZZA DEI CITTADINI

La sicurezza dei cittadini è un valore prioritario per una comunità serena. Le azioni messe in campo devono proseguire nell'ottica del maggior controllo del territorio, in un coordinamento locale che vede impegnati le Forze dell'Ordine (in particolare i Carabinieri), la Prefettura, la Questura e la Polizia di Stato, la Polizia Locale.

In questi anni si sono peraltro sostenute le iniziative di "controllo di vicinato" che sono nate spontaneamente nel territorio ed hanno avuto il merito di collaborare con le Forze dell'Ordine.

Si dovrà pertanto proseguire in:

- implementazione del sistema di videosorveglianza comunale (ormai esteso a tutti i varchi ed a diverse aree strategiche di Casatenovo)
- favorire d'intesa con Prefettura, Arma dei Carabinieri e Questura il controllo coordinato del territorio da parte delle forze dell'ordine
- proseguire nei progetti di intensificazione della presenza sul territorio degli agenti di Polizia Locale
- sostenere i progetti di "Controllo di Vicinato" promossi dalla cittadinanza

La sicurezza non si traduce solo in controllo, monitoraggio del territori e repressione. La prevenzione è un elemento importante che si fonda sulla costruzione di una comunità inclusiva ed attenta ai processi di marginalizzazione. E' quindi anche nella costruzione di una Casatenovo attenta alle persone, alle loro difficoltà, alle loro fragilità che si attuano misure per la sicurezza di tutti.

3. CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

La cultura, nella sua accezione più ampia, rappresenta un altro fondamentale strumento di costruzione del volto di una comunità, dell'edificazione di uno spazio, non solo fisico, che alimenti il piacere di vivere nel proprio paese e quindi, in ultima analisi, accresca il benessere di ciascuno. A Casatenovo le iniziative culturali sono ricche e diversificate e si declinano negli ambiti della conoscenza, dello sport, dell'associazionismo e del tempo libero.

Consorzio Brianteo di Villa Greppi

E' per noi prioritario rafforzare ulteriormente sul territorio l'azione del Consorzio di Villa Greppi, che si caratterizzi ancor di più per l'offerta di formazione permanente, che punti alla qualità della formazione extrascolastica, sia polo riconosciuto per la proposta culturale del territorio, sappia interagire con gli operatori economici, il terzo settore e le scuole. A tal fine vorremmo:

- potenziare le **attività formative** per l'apprendimento di arti: Scuola Civica di Musica e Scuola di teatro;
- implementare le offerte ed i **percorsi culturali**, strutturati in collaborazione con scuole, biblioteche, associazioni e Comuni aderenti;
- proporre sempre più il Consorzio come strumento che consenta di affermare l'identità della Città Brianza di cui è un naturale punto di riferimento e così affermare le ragioni per cui era stato con lungimiranza ideato negli anni '70;
- potenziare la comunicazione delle iniziative per favorire la partecipazione dei cittadini del Comune di Casatenovo e dei Comuni della Brianza.

Biblioteca, nuovo polo culturale

La Biblioteca di Casatenovo è divenuta negli anni un polo di attrazione del territorio, con numeri che superano i livelli di fruizione media dei comuni circostanti. Oltre alla riqualificazione degli spazi di Villa

Facchi, che bisogna proseguire, occorre ampliare l'offerta della Biblioteca caratterizzandola come polo culturale, che sappia essere luogo di stimolo per la cittadinanza.

La riqualificazione dell'area Vismara permetterà la realizzazione di una nuova sala civica nel cuore del centro. Ciò permetterà di valutare l'opportunità di valorizzare ulteriormente l'attuale **sala civica di Villa Facchi**, che a breve sarà oggetto di un intervento di consolidamento e riqualificazione degli interni, destinandola al nuovo ruolo di spazio multifunzionale (con maggiori strumenti multimediali).

A tal fine è nostra intenzione di:

- consolidare la **proposta culturale** della biblioteca di Villa Facchi, che nel tempo ha assunto un ruolo centrale non solo come servizio di prestito libri, DVD ed e-book, ma anche come spazio dove vivere la cultura soprattutto per i più giovani;
- puntare alla **riqualificazione** progressiva della Villa e degli spazi esterni;
- attrezzare i nuovi spazi anche come **area per lo studio e il co-working**, dotandoli di strumenti multimediali e opportune aree di lavoro;
- istituire delle **serate di apertura** della sala civica anche mediante la collaborazione di associazioni;
- creare una maggiore **connessione tra la Biblioteca e l'Angolo di lettura di Valaperta**, al fine di realizzare l'obiettivo della sensibilizzazione alla lettura anche attraverso un presidio decentrato;
- estendere gli orari di apertura nelle ore serali delle aree riservate allo studio e alla consultazione di quotidiani e di periodici, ascoltando le esigenze degli studenti lavoratori;
- attrezzare il parco di Villa Facchi e una parte della sala civica di Villa Facchi per consentire agli studenti di fermarsi nei pressi della Biblioteca negli orari del pranzo e rendere la Biblioteca un luogo sempre più accogliente;
- valutare il possibile coinvolgimento degli studenti universitari nell'estensione degli orari di apertura degli spazi riservati allo studio, promuovendo in questo modo la cultura della responsabilizzazione e del rispetto del bene pubblico;
- riqualificare il parco di Villa Facchi anche in vista di utilizzare tale spazio per interventi all'aperto;
- riqualificare il monumento ad Aldo Moro presente nei dintorni di Villa Facchi.

Pace e Cooperazione

Ci impegniamo a proseguire l'azione convinta che Casatenovo ha svolto nel lecchese in questi anni sul tema della Cooperazione in particolare attraverso il **Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli**, la **Tavola per la pace della provincia di Lecco**, la Marcia per la Pace, la promozione e la valorizzazione del premio "Dott.ssa Graziella Fumagalli e Madre Erminia Cazzaniga".

E' stato dato ampio spazio e si sono promosse iniziative volte a diffondere una cultura di pace e dialogo, una cultura dei diritti, del rispetto e dell'integrazione. Siamo stati ancora più incisivi nel sostenere e dare impulso a progetti finalizzati a diffondere sentimenti di giustizia e di uguaglianza, sia in collaborazione con associazioni che con Comuni ed enti di promozione culturale.

Centro Sportivo

Nel corso dell'attuale mandato, il centro sportivo è stato oggetto di significativi interventi di riqualificazione, inclusa la realizzazione di un nuovo campo da calcio, la riqualificazione della tensostruttura, il rifacimento della copertura della palestra. Tali interventi hanno permesso di avviare il percorso di adeguamento delle strutture del centro sportivo alle attuali esigenze della popolazione casatese.

Tale progetto proseguirà anche nel prossimo mandato, anzitutto portando a termine il **percorso di projectfinancing** (per investimenti e gestione) promosso dalle associazioni sportive locali.

Ulteriori obiettivi che saranno presi in considerazione, attraverso lo strumento dello studio di fattibilità, riguardano investimenti relativi a:

- rifacimento dei **campetti esterni**;
- creazione di una **struttura ricettiva** (ristoro/bar/segreteria);
- **ampliamento delle aree** di proprietà comunale verso sud per future realizzazioni (campo da rugby, pista di atletica).

Nel corso del mandato, in funzione delle risorse effettivamente disponibili e sulla base del confronto con operatori sportivi e cittadinanza, verranno stabilite le priorità d'intervento anche attraverso l'accesso a bandi di finanziamento.

L'Assemblea dei Sindaci di Comuni consorziati dell'Impianto natatorio di Barzanò ha portato avanti in questi anni un adeguamento e completamento delle pratiche amministrative che erano in attesa di essere concluse (agibilità, certificazioni CONI, inquadramento catastale ecc ...). Si è quindi deciso di alienare la proprietà dell'impianto mantenendo la finalità di "impianto natatorio aperto al pubblico". Le Amministrazioni comunali hanno avuto il merito oltre 30 anni fa di promuovere gli investimenti per l'insediamento di una piscina consorziale nel nostro territorio. E' arrivato ora il momento di stimolare le società sportive a favorire investimenti privati per mantenere e migliorare un servizio importante per i cittadini del territorio ed allo stesso tempo evitare che i costi di manutenzione straordinaria ricadano nel futuro sugli enti locali. La finalità che i Sindaci hanno voluto mantenere quale elemento essenziale ed indispensabile per l'alienazione – impianto natatorio aperto al pubblico – garantisce il mantenimento del servizio per i cittadini nel futuro e consente al contempo di liberare risorse pubbliche per altri investimenti in ambito di altre strutture sportive nel territorio

Associazionismo

Le attività delle associazioni di Casatenovo sono da sempre linfa vitale per rispondere ai bisogni dei cittadini e per animare la comunità con attività culturali, sociali, sportive ed ambientali. Intendiamo quindi per il prossimo mandato amministrativo:

- **promuovere le relazioni** tra il mondo delle associazioni locali con gli organismi provinciali (CSV) per garantire percorsi di innovazione e ricerca fondi ;
- supportare le associazioni nel **reperimento fondi** attraverso la partecipazione a bandi per rispondere, anche in forma associata, ai nuovi bisogni dei cittadini;
- offrire alle associazioni **nuovi spazi** per le loro attività: valutare, come già avviene in altri Comuni, di attrezzare gli spazi interni delle Scuole per consentire l'organizzazione di eventi aperti al pubblico;
- promuovere il valore della sussidiarietà attraverso iniziative e strumenti che valorizzino il tessuto associativo di Casatenovo e che promuovano il valore del volontariato tra i cittadini.

Parco Vivo

Grazie al recente rinnovo del contratto di comodato sarà possibile pianificare e implementare ulteriori interventi di valorizzazione della realtà di Parco Vivo. In particolare, verranno realizzati interventi volti a rendere il parco sempre più fruibile e accessibile. A tal proposito si procederà:

- alla creazione di un **percorso di accesso** da via Montereagio ai principali punti di interesse del Parco, privo di barriere architettoniche;
- al recupero e riqualificazione di un percorso di accesso da via Buonarroti;
- ad estendere **il periodo di apertura** ai mesi autunnali/invernali;
- alla creazione di **nuovi servizi igienici**.

4. TUTELA DEL PAESAGGIO

La Brianza collinare è il contesto paesaggistico in cui Casatenovo si colloca, un paesaggio umanizzato in cui l'opera dell'uomo si fonde di continuo con le forme della natura. Un contesto che ha caratteristiche omogenee sia dal punto di vista naturalistico, sia per le vicende storiche che lo hanno formato, e che richiede con sempre maggior forza un'opera di tutela e qualificazione che solo un lavoro di **pianificazione territoriale condivisa** potrà promuovere.

Pianificazione territoriale

Crediamo sia ormai tempo di superare il localismo per ripensare il nostro contesto attraverso una pianificazione d'area vasta: vogliamo ripartire dal minuzioso lavoro di analisi del territorio portato avanti dai comuni di Besana in Brianza, Casatenovo, Missaglia, Monticello Brianza e Triuggio nel mandato che va concludendosi e dargli graduale attuazione, al fine di giungere nel medio periodo a realizzare un **processo pianificatorio condiviso** tra più Amministrazioni, con risparmio per i cittadini e strumenti più adatti alla gestione di ambiente, territorio e paesaggio. Intendiamo proporre alle amministrazioni del territorio un **Piano paesaggistico della Brianza collinare**.

Riduzione del consumo di suolo e sostegno al recupero edilizio e all'efficientamento energetico

In conformità con gli indirizzi europei e nazionali e con la legge regionale n. 31/2014, consci che **il suolo è una risorsa preziosa e non rinnovabile**, intendiamo limitarne il consumo e favorire gli interventi di **rigenerazione delle aree già urbanizzate**.

Per raggiungere tali scopi, in ambito privato, già nel corso di questo mandato, abbiamo modulato selettivamente gli oneri di urbanizzazione così da favorire gli interventi di recupero edilizio ed efficientamento energetico e disincentivando il consumo di terreni agricoli o naturali fuori dal tessuto urbano consolidato (TUC).

Allo stesso modo, è nostra intenzione proseguire nel lavoro di **efficientamento energetico** avviato sugli edifici pubblici negli ultimi anni, puntando in particolare a:

- incrementare la generazione di energia attraverso fonti rinnovabili (es. introduzione di pannelli solari sulle strutture della palestra e centro sportivo);
- riqualificare la palazzina dell'ambulatorio medico;
- esplorare la fattibilità di piccoli progetti di sviluppo della cogenerazione e/o l'implementazione di sistemi di accumulo;
- completare l'efficientamento dell'illuminazione interna degli edifici pubblici attraverso l'introduzione di apparecchi a led.

L'Amministrazione si impegnerà ad effettuare una mappatura degli edifici abbandonati e fatiscenti con l'obiettivo di sollecitarne la messa in sicurezza.

Tutela dell'ambiente naturale

La valorizzazione e conservazione del paesaggio passa soprattutto attraverso la tutela dei suoi elementi di pregio, sia dal punto di vista naturalistico che culturale. In tal senso intendiamo proseguire il lavoro di tutela degli spazi naturali e valorizzazione degli ambiti agricoli attraverso la proposta di **inserimento del Parco dei Colli Briantei all'interno della rete dei Parchi Regionali**. Integrare le aree protette del nostro Comune sotto la tutela di un unico Ente Regionale ci consentirebbe di pianificare e gestire omogeneamente il territorio, con il livello di controllo e assistenza tecnica che solo un Parco Regionale può fornire. Tale inserimento dovrà avvenire prevedendo un grado di tutela appropriato al nostro contesto e alle sue caratteristiche produttive e agricole, per sostenere e valorizzare quelle realtà economiche che ne sono custodi.

Tutela del patrimonio storico artistico

Per quanto concerne il patrimonio storico artistico comunale intendiamo portare avanti l'opera di riqualificazione e valorizzazione avviata in questi anni:

- si procederà alla riqualificazione e restauro delle **Chiese di S. Giustina e S. Margherita** anche attraverso il finanziamento ottenuto da Fondazione Cariplo (progetto "Antiche chiese, nuove prospettive");
- nel corso del prossimo mandato si completerà la ristrutturazione di **Villa Mariani**, attraverso la riqualificazione dell'ingresso (cortile d'onore e cancello) e dei giardini, ponendo particolare attenzione al tema dell'accessibilità. Si procederà anche all'ampliamento del parcheggio retrostante la Villa, che raddoppierà la sua capienza;

- verranno portate a termine le opere di riqualificazione degli spazi di **Villa Facchi**;
- nell'ambito della riqualificazione del Nuovo Centro verrà creato uno spazio di tutela della memoria storica del paese, delle arti, dei mestieri e di tutto ciò che concorre a mantenere viva l'identità della comunità. Uno spazio o meglio segni di memoria diffusi, che intrecciano gli ambiti pubblici, e siano segno della **memoria dei luoghi e delle persone**, del '900 casatese, di cosa ha rappresentato nel secolo scorso il lavoro, la fabbrica, il progresso, l'emancipazione delle famiglie;
- proseguire, infine, l'impegno nella **partecipazione a bandi** che permettano di reperire risorse da destinare tanto al restauro materiale, quanto alla valorizzazione del patrimonio storico attraverso iniziative ed eventi.

Mobilità sostenibile e accessibilità

È nostra intenzione proseguire nella realizzazione del progetto "MOBIVIA" volto a favorire la **mobilità dolce** attraverso l'individuazione e realizzazione di percorsi ciclopeditoni. In particolare attraverso:

- la realizzazione di **ciclabili di collegamento** verso l'esterno del paese, ad esempio verso Besana e Usmate, con evidente supporto all'accesso al trasporto pubblico;
- il sostegno alle iniziative di collegamento/armonizzazione fra diversi progetti a livello provinciale per lo sviluppo di veri e propri "percorsi ciclabili" sia a livello comunale che sovracomunale;
- la promozione dell'**accesso ciclopeditono ai luoghi pubblici**, anche attraverso una attenta pianificazione dei parcheggi;
- lo sfruttamento delle occasioni di riqualificazione dell'area Vismara per creare opportunità di mobilità ciclopeditona in centro paese;
- il proseguimento nel percorso di **adeguamento e nuova realizzazione di marciapiedi**, preferibilmente a raso.
- l'introduzione di **passaggi pedonali protetti** lungo la provinciale (isole salvavita) o in corrispondenza di snodi critici della viabilità cittadina (es. variazioni altimetriche)

Per quanto riguarda il continuo miglioramento dell'accessibilità dei luoghi pubblici e delle vie di mobilità dolce, dopo aver definito il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, crediamo che occorra dare attuazione agli interventi previsti sulla base, anzitutto, dei criteri di maggiore accessibilità. Inoltre, è nostra intenzione costruire progetti mirati a consentire una maggiore accessibilità e fruibilità da parte delle persone con disabilità delle aree naturali e dei punti di pregio paesistico del nostro Comune.

Un laboratorio territoriale per la sostenibilità

Crediamo che ambiente, territorio ed energia siano tre temi cruciali per il nostro futuro collettivo: riteniamo occorra ripensare questi tre concetti alla luce dei cambiamenti che sono avvenuti in questi anni sia in ambito culturale che tecnologico. Avviare questa riflessione potrebbe essere utile per sviluppare un percorso sinergico che coinvolga anche le associazioni del territorio.

Alcune delle associazioni di Casatenovo, da anni impegnate attorno ai temi della tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e dell'identità locale - pensiamo, ad esempio, alla Fiera di Rogoredo - potrebbero in collaborazione con l'Amministrazione proporre Casatenovo come vero e proprio centro per costituire un **laboratorio per la sostenibilità della Brianza collinare**, da cui possano nascere iniziative volte a:

- valorizzare il legame fra territorio e qualità della vita (iniziative culturali, collegamento con enti parco, promozione del turismo, sentieristica);
- favorire la valorizzazione anche economica delle risorse del territorio secondo criteri di sostenibilità ambientale ed etica (es. attività agricola);
- promuovere l'uso consapevole dell'energia (riduzione dei consumi, efficienza energetica, fonti rinnovabili, ec);
- contribuire al tema della "tutela del territorio".

L'Amministrazione potrebbe supportare in modo concreto tale percorso immaginando, ad esempio, di realizzare una struttura all'interno dell'area fiera che diventi **spazio multifunzione per le associazioni e le realtà produttive locali** (sede per associazioni, zona espositiva/convegni, cucina, mercato a km 0, ec). Essa rappresenterebbe un luogo "fisico" in cui declinare concretamente questo percorso non solo durante lo svolgimento della Fiera di San Gaetano, ma lungo l'intero corso dell'anno.

Gestione della risorsa idrogeologica

Anche alla luce della recente normativa sull'invarianza idraulica ed idrogeologica procederemo, in primo luogo, all'**aggiornamento degli strumenti di pianificazione della risorsa idrogeologica** ed al **rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e gestione**, anche attraverso il supporto delle associazioni del territorio.

Inoltre verranno realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria degli alvei, in continuità con quanto realizzato in questo mandato, tra cui:

- la creazione di un'area di laminazione a monte della diga sul Molgora in località c.na Grassi;
- il risanamento dell'alveo del torrente in prossimità di c.na Rancate;
- ulteriori interventi di consolidamento in località La Valletta a Campofioreno.

Ecologia

Un altro ambito cruciale per la sostenibilità, in cui la nostra comunità si è distingue da tempo, è quello della riduzione e gestione dei rifiuti. Anche nel prossimo quinquennio vorremmo impegnarci affinché gli ottimi risultati conseguiti possano migliorare. In particolare puntando su:

- il miglioramento della raccolta differenziata. La nostra Amministrazione si impegnerà nel primo anno di mandato di concerto con i Comuni del meratese e del casatese a promuovere l'attivazione della **tariffazione puntuale** nel nostro territorio relativa al servizio di conferimento e ritiro rifiuti. La tariffazione puntuale comporterà dei vantaggi sia in termini di efficienza del servizio sia di innalzamento della qualità della differenziazione dei rifiuti;
- il completamento dell'iter progettuale, già avviato nel presente mandato, finalizzato sia **all'ampliamento e riorganizzazione dell'attuale piattaforma ecologica**, con ingressi automatizzati e una pesa per una accurata contabilizzazione del materiale conferito, che alla realizzazione di un centro di **riciclo e riuso** con ipotesi di gestione associazioni di volontariato o cooperative;
- il proseguimento dei numerosi percorsi di educazione ambientale con Silea, Parco dei Colli Briantei, Lario Reti Holding e associazioni che sul territorio si occupano di tutela del territorio.
- Il contrasto all'abbandono dei rifiuti con verifiche periodiche sul territorio, anche mediante l'installazione di fototrappole nei luoghi più interessati da abbandono di rifiuti;
- la sostituzione degli attuali cestini della raccolta rifiuti con nuovi elementi di arredo urbano che limitino l'abbandono dei rifiuti domestici;
- recepire entro 6 mesi la direttiva europea 2019/904 per evitare che le plastiche monouso siano utilizzate in tutte le strutture di proprietà dell'amministrazione e promuovere un percorso con le associazioni del territorio per addivenire all'organizzazione di feste, eventi e manifestazioni plastic free e che questo aspetto diventi nel tempo un prerequisito per ottenere il patrocinio comunale.

Benessere animale

- Intendiamo realizzare aree verdi attrezzate per lo sgambamento cani in centro e nelle frazioni con l'obiettivo di recintare e riservare i parchi giochi ai bimbi

Arredo Urbano

- Maggior cura e manutenzione del verde pubblico e delle aiuole

5. NUOVO CENTRO

Sono depositati in Comune e sono stati adottati dalla Giunta Comunale i progetti per la riqualificazione del Centro di Casatenovo. Dopo un lungo lavoro di coordinamento con le società proprietarie delle aree: Vismara, Immobiliare Casatenovo e Devero, nel settembre 2018 l'atto di giunta ha segnato una tappa fondamentale per il nostro paese, mai raggiunta fino ad ora e attesa da oltre un decennio. Il nuovo centro

di Casatenovo sarà a destinazione residenziale per il 70% e commerciale per il 30% e vedrà la realizzazione di diversi investimenti dei privati in opere pubbliche a beneficio della comunità, da realizzarsi tutte all'interno del comparto del centro: la nuova piazza, la riqualificazione di via Don Rossi, il grande parco pubblico, la nuova area mercato, la riqualificazione delle caldaie storiche e della ciminiera che resteranno come memoria storica, l'asilo nido, la nuova sala civica, oltre a nuove strade di connessione, piste ciclopedonali, parcheggi, aree verdi. L'impianto economico prevede realizzazioni di opere e cessioni o asservimenti di aree al Comune in misura ben superiore a quanto prevedono le norme urbanistiche, perché riteniamo necessario che il progetto di riqualificazione sia il più possibile completo e funzionale ad una nuova vivibilità del nostro centro. Ora spetta a Regione Lombardia, competente in materia di V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) sbloccare l'iter di valutazione per permettere la firma delle convenzioni, l'avvio delle demolizioni e la realizzazione del nuovo centro del nostro paese. E' per noi prioritario dare il seguito a questi obiettivi, per una riqualificazione complessiva del Centro, una volta conclusa la procedura di V.I.A. da parte di Regione Lombardia, procedura che può essere conclusa in poche settimane o mesi. L'Amministrazione è già ora in condizioni di procedere alla stipula delle convenzioni che prevedono un cronoprogramma per le demolizioni e le nuove costruzioni, quando sarà completata la V.I.A.

Negli anni le proprietà hanno proceduto ad un primo ed importante intervento di bonifica delle strutture in amianto (in particolare la proprietà Vismara), interventi coordinati con l'autorità sanitaria competente (prima ASL ora ATS). Con ATS si è quindi proceduto ad un monitoraggio delle bonifiche, ai sopralluoghi e si è prevista la completa rimozione e bonifica entro il maggio 2019 (area Vister e due coperture residue su area Vismara), come da ordinanza sindacale e parere di ATS successivo ai sopralluoghi. Al termine del maggio 2019 sarà compito della futura Amministrazione, d'intesa con ATS, verificare il rispetto degli impegni previsti dall'ordinanza che prevedono la bonifica integrale di tutte le aree ricomprese nel perimetro dell'ADP del centro. Per quanto riguarda il suolo, sono state partate avanti anche sull'area Vister, d'intesa con ARPA, le indagini attraverso una serie di campionamenti (carotaggi / trincee) per monitorare e successivamente guidare il processo di eventuale bonifica.

6. FRAZIONE PER FRAZIONE

E' nostra intenzione nel prossimo quinquennio procedere all'attuazione di quanto previsto nel Piano dei Servizi del PGT per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati per la "Città pubblica", a partire da quattro macro-obiettivi che riteniamo prioritari:

- efficientamento e riorganizzazione dei plessi scolastici;
- maggiore funzionalità e sicurezza per la viabilità;
- riqualificazione e ampliamento area sportiva via Volta ed area Fiera;
- migliorare fruibilità e accessibilità dei luoghi pubblici, avvalendosi del contributo della Commissione straordinaria di studio sulle disabilità;
- promuovere il confronto tra l'Amministrazione e i cittadini che abitano nelle vie private che porti alla razionalizzazione e miglior gestione delle stesse;
- introdurre la pulizia meccanica e il diserbo dei marciapiedi per ordinarie esigenze di decoro urbano.

Per ogni frazione di Casatenovo abbiamo individuato una serie di priorità che si traducono nella realizzazione di nuove opere pubbliche o di elementi di arredo urbano.

Valaperta

- Completamento dell'iter progettuale e realizzazione della **rotonda via Dante/Resistenza**;
- Collegamento **ciclabile** verso **Usmate-Velate**;
- Realizzazione dei bagni al cimitero;
- Completamento della **riqualificazione energetica** della **scuola materna**;
- Progetto di gestione idrogeologica del **torrente Lavandaia** condiviso con Missaglia;
- Piano di riqualificazione **area ex Galbusera Formaggi** con realizzazione di parcheggi per Rimoldo;
- Realizzazione di un parco giochi recintato in via Cavalcanti con accesso riservato ai bimbi;

- Riqualficazione dei marciapiedi in via della Resistenza

Rogoredo

- Realizzazione del 2° lotto del **cimitero di Rogoredo**, che prevede la costruzione di nuovi colombari e dei bagni, la sistemazione del viale d'ingresso e di alcuni vialetti interni;
- Costruzione di una rotonda all'altezza dell'ex-mangimificio e conseguente definitiva messa in sicurezza **dell'incrocio tra via San Gaetano e la Santa**;
- Creazione di un nuovo **parcheggio** in via **San Gaetano** e revisione dei parcheggi esistenti per consentire una maggiore fruibilità degli esercizi commerciali di Rogoredo;
- Intervento **idrogeologico** in località **C.na Grassi** (a monte della diga);
- Collegamento ciclopedonale verso **C.na Melli**;
- Sistemazione della viabilità nel centro storico (via Madonnina e Via San Gaetano);
- Apertura di un bando triennale per l'assegnazione delle particelle residue dell'orto comunale in prossimità di via dei Tigli. Implementazione del progetto degli orti comunali con il collegamento alla rete idrica e la recinzione degli spazi riservati.

Campofioreno

- Messa in **sicurezza attraversamenti pedonali e svincolo antistante bar / Corte grande**;
- Riqualficazione zona baita – centro civico (oggetto di accordo urbanistico tra Privato, Parrocchia, Comune) ed eventuale individuazione di ulteriori aree di sosta;
- Interventi **idrogeologici** (Valletta);
- Attivazione Angolo lettura per bambini e ragazzi;
- Manutenzione ordinaria marciapiedi lungo la Santa (tra ex scuola e via al Mincio);
- Manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi colombari al cimitero;
- Potenziamento dell'illuminazione

Galgiana e C.na Bracchi

- Completamento riqualficazione **Villa Mariani** e ampliamento parcheggio;
- Completamento della riqualficazione della **pista ciclopedonale di via San Biagio**;
- Realizzazione tratto **marciapiedi** via Dante, **antistante la scuola di Bracchi**;
- Studio di fattibilità e successiva realizzazione di una **rotonda all'incrocio tra via Dante e via Volta**;
- Ulteriore sviluppo del centro sportivo e valorizzazione area Fiera;
- Riqualficazione "montagnetta" (via Galilei) per realizzazione di un parco pubblico (progetto esecutivo in corso);
- Richiedere una valutazione da parte del gestore del grado di illuminazione pubblica sul tratto di via San Giacomo;
- Continuare gli studi relativi al progetto MOBIVIA circa il miglioramento della mobilità sostenibile e della viabilità, in modo particolare per il tratto tra Cimitero e Villa Mariani;
- Verifica della possibilità di razionalizzare i parcheggi antistanti la Chiesa di Galgiana in collaborazione con la Parrocchia.

Capoluogo

- **Rotatoria** all'altezza dell'incrocio tra via **Parini e Casati**;
- Manutenzione marciapiedi (es. Via F. Vismara) e realizzazione nuovi tratti (es. via Vivaldi);
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in centro e lungo la Santa (via Roma);
- Valorizzazione **Parco Vivo**, creazione accesso pedonale da via Buonarroti e incremento passaggi pedonali su via Montereio;
- Completamento pedonale o **ciclo-pedonale** di via Roma con via **S. Francesco**;
- Zone **sguinagliamento cani** a Modromeno e Colombina;
- Convenzionamento **aree verdi Villaggio E. Vismara**;
- Realizzazione dei Progetti per la nuova Piazza della Pace, la riqualficazione di Santa Margherita e Santa Giustina (finanziamento Fondazione Cariplo);
- Messa in sicurezza accesso pedonale alla Biblioteca da via Circonvallazione;
- Riqualficazione Villa Facchi (Sala civica e Biblioteca).

7. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

Le profonde trasformazioni che ha subito il sistema amministrativo negli ultimi anni impongono agli enti locali un ripensamento del proprio ruolo, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione sovracomunale, alla ricerca di quelle relazioni e collaborazioni tra Comuni che ormai si rendono indispensabili per garantire e migliorare la quantità e qualità dei servizi offerti ai propri cittadini.

Nel corso degli ultimi 5 anni si è intrapreso un percorso di approfondimento e di confronto con altri 4 Comuni, alla ricerca di opportunità di collaborazione, al fine di individuare percorsi di verifica dei servizi assoggettabili a processi di associazione, in particolare nella progressiva territorializzazione delle programmazioni urbanistiche, nello sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione (ICT) e nella costituzione di Uffici unici di gestione sia della ricerca di risorse (bandi) che della committenza di opere e acquisti (CUC).

E' nostra intenzione proseguire in queste collaborazioni, trasformando quelle che attualmente sono elaborazioni teoriche in buone pratiche amministrative.

Casatenovo e la rete sovracomunale

Casatenovo vanta un ruolo di precursore nella promozione di politiche sovracomunali che traggono origine dalle scelte operate fin dagli anni settanta. La gestione integrata della risorsa idrica (Lario Reti Holding), quella per la gestione dei rifiuti (Silea) e della cultura (Consorzio di Villa Greppi) oltre che l'azienda speciale per la gestione dei servizi socio-assistenziali (Rete Salute), sono esempi virtuosi di economia di scala e messa in comune delle risorse.

La nostra intenzione è di continuare a mantenere un ruolo attivo e di riferimento all'interno delle strutture esistenti, in particolare:

- vigilando sulla finalizzazione del percorso di **gestione della risorsa idrica**, che tuteli lo spirito dell' "acqua pubblica" voluto dai cittadini italiani (Referendum), garantendo quegli investimenti che si rendano necessari per lo sviluppo ed il miglioramento delle infrastrutture idriche del territorio;
- promuovendo all'interno di Silea una riflessione per una ulteriore **miglioramento della gestione rifiuti**, accompagnando il passaggio alla tariffazione puntuale al fine di garantire risultati di eccellenza nella differenziazione e riuso del rifiuto;
- consolidando la competenza e il ruolo sul territorio di Rete Salute anche favorendo l'ingresso nella società di Comuni che si siano dimostrati attenti alla qualità dei servizi;
- proseguendo il **confronto con altri Comuni**, già avviato dall'attuale Amministrazione, con l'obiettivo di realizzare servizi associati dopo attenta valutazione costi/benefici, relativa agli ambiti della gestione amministrativa che potrebbero essere condivisi.

Bilancio, sviluppo economico e autonomia dell'ente locale

I continui attacchi all'Autonomia dei Comuni, da parte dei vari Governi che si sono succeduti nel corso degli anni, hanno ridotto le possibilità di investimento degli Enti Locali.

Il Comune di Casatenovo ha fatto fronte a queste difficoltà attraverso un'attenta razionalizzazione delle proprie voci di spesa e la ricerca di fonti diverse di finanziamento.

E' stato così possibile:

- **ridurre drasticamente l'indebitamento;**
- svincolare le **spese correnti** dall'utilizzo degli **Oneri di urbanizzazione.**
- ottenere **spazi finanziari** dallo Stato e dalla Regione per la realizzazione di opere (circa 1.800.000 €);
- ottenere **contributi** da Stato e Regione. (circa 1.000.000 €).

Le recenti sentenze della Corte di Cassazione, hanno cancellato molte delle norme sul pareggio di Bilancio che ingessavano l'autonomia gestionale dei Comuni.

I minori vincoli imposti dalle normative nazionali, ci consentiranno di assolvere al meglio ai nostri compiti di programmazione della spesa, finalizzando le risorse allo sviluppo della nostra comunità, sia attraverso interventi infrastrutturali ed investimenti, che con lo sviluppo di politiche attive di sostegno alle fasce più deboli, minori, disoccupati e famiglie in difficoltà.

E' comunque nostra intenzione proseguire con:

- la razionalizzazione della spesa corrente;
- la ricerca di fonti di finanziamento diverse (Stato, Regione).

Il conseguimento di questi obiettivi ci consentirà nei prossimi 5 anni di:

- confermare la scelta politica di mantenere elevati standard di intervento qualitativi e quantitativi nei **Servizi alla Persona**;
- programmare e realizzare interventi di ammodernamento e riqualificazione delle **strutture scolastiche**, in primis la costruzione della nuova Scuola Media;
- realizzare interventi di **riqualificazione della viabilità** ciclo-pedonale e stradale;
- proseguire nella riqualificazione del **patrimonio edilizio pubblico** e nell'ammodernamento della **rete di illuminazione** comunale;
- intervenire per la salvaguardia del nostro **sistema idrogeologico**.

Tributi

Il settore Tributi è ormai configurato come un vero e proprio settore Entrate, dove fondamentale è la corretta ed equa applicazione delle normative tributarie anche attraverso un intenso lavoro di consulenza al cittadino ed alle imprese.

Il potenziamento, sia fisico che strumentale dell'Ufficio Tributi, ha garantito oltre che una corretta ed efficiente gestione dei tributi stessi, il continuo aggiornamento di tutte le nostre banche dati ed una maggiore efficacia delle attività di controllo ed accertamento al fine di migliorare il recupero dell'evasione tributaria.

Questo, oltre che un'attenta revisione della spesa, ci ha già consentito di ottenere LIVELLI DI TASSAZIONE LOCALE INFERIORI se confrontati con Comuni del nostro territorio equiparabili a Casatenovo.

Intendiamo continuare su questa prospettiva con due principali obiettivi:

- **contenimento delle imposizioni locali** in particolare per famiglie numerose e realtà produttive locali;
- progressivo miglioramento della capacità di interazione tra Ufficio e Cittadino.

Servizi cimiteriali

Dopo anni di ingenti investimenti nella riqualificazione e nell'ampliamento dei cimiteri casatesi, è nostra intenzione ridurre l'utilizzo di risorse per queste finalità implementando le attività di recupero di posti attraverso incentivazione e accettazione volontaria da parte dei concessionari.

Proseguirà il lavoro di revisione delle posizioni contrattuali legate ai servizi cimiteriali, assicurando la tutela delle posizioni giuridiche soggettive, fornendo soluzioni specifiche e bilanciando i diversi interessi dei cittadini.

Informatizzazione

Tenuto conto delle norme in materia di amministrazione e cittadinanza digitale e delle strategie nazionali e regionali per lo sviluppo dell'informatica nella pubblica amministrazione, obiettivo dei prossimi anni sarà lo sviluppo di servizi on line, lo sviluppo di sistemi di pagamento elettronico e della conservazione digitale.

L'azione di miglioramento dei servizi informatici offerti ai cittadini, potrà avvenire in collaborazione con i 4 Comuni con cui si stanno sviluppando forme di collaborazione; oltre alla realizzazione di un coordinamento tra i responsabili ICT, si dovrà prevedere la migrazione in Cloud, l'adeguamento della connettività e delle misure di sicurezza.

L'informatizzazione è una preziosa risorsa anche nella facilitazione dei rapporti tra cittadino e amministrazione: in questo senso, l'Amministrazione si impegnerà ad implementare l'applicazione Casatenovo Smart attivando la possibilità di effettuare segnalazioni URP direttamente dall'applicazione e consentendo la possibilità al cittadino di monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione.

Commercio

La priorità è la valorizzazione e promozione del tessuto del commercio locale, di dettaglio e di qualità, anche attraverso il sostegno alle associazioni di categoria locali e alle loro iniziative di promozione che in questi anni sono state molto significative. Negli ultimi anni si è infatti generata una collaborazione sempre più ampia e positiva, spontanea ed efficace, che bisogna sostenere ed accompagnare. E' stato un vero segnale di vitalità e di speranza per il tessuto del commercio locale.

Sarà importante superare la sperimentality del mercato agricolo settimanale dei prodotti locali, per andare verso una sua istituzionalizzazione permanente.

Le nuove leggi e norme in materia di Commercio hanno di fatto ridotto le competenze dell'Amministrazione comunale, configurandone il ruolo sempre più come assistenza a imprese e cittadini che necessitano di districarsi tra le varie norme esistenti.

Oltre al continuo aggiornamento normativo e regolamentare, nostro obiettivo deve essere il miglioramento della conoscenza della realtà commerciale ed industriale locale, si da predisporre tutti quegli strumenti necessari a facilitare l'attività di impresa e garantire una migliore e più vantaggiosa offerta commerciale ai nostri cittadini.

Infine, favoriremo **iniziative sovra-comunali** con gli operatori economici e le associazioni di categoria che promuovano la **formazione dei lavoratori**, facilitino l'accesso alle **opportunità di lavoro** e lo **snellimento** delle procedure burocratiche.

L'Amministrazione si impegnerà ad aprire un confronto con i titolari di esercizi commerciali attraverso incontri periodici con il coinvolgimento di consiglieri di maggioranza e di opposizione al fine di recepirne bisogni e necessità.

Partecipazione

Proseguiremo con l'esperienza positiva della **Consulta per la valorizzazione delle frazioni e dei rioni** che ha garantito una vera capillarità nelle relazioni tra maggioranza, minoranze e rappresentanti dei cittadini. Le riunioni annuali in tutte le frazioni casatesi sono stati momenti importanti per la partecipazione, il confronto, l'adeguamento dei programmi su piccoli e grandi progetti.

La partecipazione transita anche da uno stretto lavoro di **collaborazione con l'associazionismo** locale. Si dovrà, inoltre, proseguire nel **potenziare i canali di comunicazione** con una continua evoluzione del sito web comunale, l'implementazione dello streaming per le sedute di Consiglio Comunale, l'ampliamento dei canali social, una App funzionale per il dialogo con i cittadini.

Casatenovo, 31 luglio 2019

Persone e Idee per Casatenovo
Il candidato Sindaco
Filippo Galbiati